

DECRETO DEL DIRETTORE OPERATIVO

N. 50 DEL 03/05/2024

OGGETTO: BANDO PUBBLICO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEI COMUNI DELLA "PIANA LUCCHESSE" TRAMITE LA DISMISSIONE DI GENERATORI DI CALORE INQUINANTI E SOSTITUZIONE CON NUOVI IMPIANTI ALIMENTATI CON FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI (FER) - BANDO CASA A "ZERO EMISSIONI".

Contributi a favore di cittadini residenti nei comuni di Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano.

Approvazione Graduatoria Domande presentate nei mesi di Febbraio e Marzo 2024

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate – di cui all'Allegato A)
- Elenco delle domande non ammesse – di cui all'Allegato B)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana S.p.A.): Dott.ssa Francesca Lorenzini
Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione limitatamente all'Allegato A) (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA S.p.A. nella sezione "Società trasparente"

IL DIRETTORE OPERATIVO

Richiamati:

- la legge regionale 21 maggio 2008, n. 28, da ultimo modificata con la L.R. n. 01/2023, relativa all'acquisizione della partecipazione azionaria nella Società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. da parte della Regione Toscana e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 139 del 09 agosto 2023 con il quale si è provveduto alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Verbale dell'Assemblea dell'11 agosto 2023 con il quale si è provveduto a nominare i Componenti del Consiglio di Amministrazione e il Presidente di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- lo Statuto di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il verbale del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2023 con il quale si è provveduto a conferire al Direttore Operativo, Dott. Orazio Figura, alcune opportune deleghe gestionali, tra le quali quella relativa all'approvazione degli elenchi dei richiedenti beneficio ammessi/non ammessi agli aiuti di Regione Toscana in conformità alle previsioni dei relativi Bandi, nonché gli atti di approvazione di variazione di progetti e quelli di accollo in nome e per conto delle Regione Toscana;
- la procura notarile del 20/02/2024 con la quale vengono conferiti al Dott. Orazio Figura i poteri previsti nei verbali del Consiglio di Amministrazione del 07 novembre 2023 e del 30 gennaio 2024;

Vista la DGR n. 148 del 20/02/2023 "Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana nell'annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell'Art. 3 bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonché approvazione ai sensi dell'art. 3 bis., comma 3, della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro";

Vista la DGR n. 1283 del 06/11/2023 avente ad oggetto "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a.: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2023-2025, sul piano di attività 2023 con proiezione al 2024 -2025, e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2023-2025, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2022 (L.r. 28/2008)" dal quale risulta al punto 2 della programmazione regionale l'attività n. 30 di "gestione dei bandi qualità dell'aria";

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 143 del 20 luglio 2023, aggiornata con Disposizione Organizzativa approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2023, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2021- 2027, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "A.O. SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE FONDI SIE ed EXTRA FONDI SIE", la responsabilità dell'Unità Operativa GESTIONE FONDI SIE REGIME AIUTO (RdG-RA) e dell'Unità Operativa GESTIONE BANDI EXTRA FONDI SIE;

Visti la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa e il Decreto legislativo 13 agosto 2010 n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa);

Viste altresì la legge regionale 11 marzo 2010 n. 9 (Norme in materia di qualità dell'aria ambiente) e la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 74 (Disposizioni urgenti per il rispetto nel territorio della Toscana degli obblighi previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 di attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente) e s.m.i.;

Premesso

- presso alcune zone ed agglomerati del territorio regionale continuano a registrarsi superamenti dei valori limite di qualità dell'aria per il materiale particolato PM10 ed per il biossido di azoto NO2;
- la Corte di giustizia dell'Unione europea ha accertato, ai sensi dell'art. 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), l'inadempienza della Repubblica italiana al diritto dell'Unione per il mancato rispetto dei valori limite stabiliti nell'Allegato XI della direttiva 2008/50/CE con sentenza del 10 novembre 2020 per il materiale particolato PM10 (PI. 2014/2147 - Causa C-644/18);
- la zona del territorio regionale che non risulta tuttora rispettare i valori limite per il materiale particolato PM10 è la IT0909 Zona Valdarno Pisano e Piana Lucchese, in particolare i quattordici comuni appartenente all'area di superamento "Piana lucchese", identificata ai sensi del D.lgs 155/2010 e rappresentati dalla stazione di monitoraggio della qualità dell'aria LU-Capannori;

Preso atto che nonostante i positivi effetti prodotti dalle politiche regionali realizzate dal 2010 a oggi in materia di qualità dell'aria, che hanno indotto una progressiva diminuzione delle zone di superamento dei valori limite e dell'entità dei superamenti per il PM10, il 10 novembre 2020 la Corte di giustizia dell'Unione europea ha stabilito, ai sensi dell'art. 258 del TFUE, l'inadempienza della Repubblica Italia e dunque la Regione Toscana, insieme allo Stato, è chiamata ad ottemperare alla sentenza ponendo in essere provvedimenti, azioni e misure capaci di far sì

che il periodo di superamento dei valori limite previsti dalla normativa sia il più breve possibile;

Vista la Deliberazione del 2 dicembre 2019 n. 1487 (Approvazione schema accordo di programma con il Ministero dell'ambiente per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Toscana) che approva il testo dell'Accordo di Programma, all'interno del quale sono programmate una serie di misure comuni, da porre in essere, in concorso con quelle previste dalle norme vigenti, nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria ambiente e del contrasto all'inquinamento atmosferico;

Vista dunque la necessità per l'annualità 2024 di pubblicare avvisi pubblici regionali per procedere celermente all'attuazione di quanto previsto alle lettere e-bis) dell'Atto integrativo all'accordo di programma del 2020 con il Ministero sottoscritto l'8 agosto 2023 – intervento Casa a “zero emissioni” (codice CUP D61G23000150001);

Vista la deliberazione di Giunta regionale del 23 ottobre 2023 n. 1242 che approva “Elementi essenziali per l'adozione di bandi pubblici per il miglioramento della qualità dell'aria ambiente per l'assegnazione di contributi a favore di cittadini residenti nei quattordici Comuni appartenenti all'area di superamento “Piana Lucchese” per risorse pari ad Euro 6.000.000,00 per il Bando per il miglioramento della qualità dell'aria ambiente con l'assegnazione di contributi a favore di cittadini residenti nei quattordici Comuni appartenenti all'area di superamento “Piana Lucchese”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2357 del 01/02/2024 con oggetto “Bando contributi 2024 “Casa a zero emissioni” finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni dell'area di superamento “Piana Lucchese”. Approvazione Bando e impegno di spesa a favore di Sviluppo Toscana S.p.A.”;

Preso atto:

- che la Delibera n. 1242/2023 assume la prenotazione generica n. 20232341 per risorse pari ad Euro 6.000.000,00 così suddivisi: € 3.200.000,00 annualità 2023, € 2.800.000,00 annualità 2024 per la (Misura 2) sostituzione mediante dismissione o rottamazione di caminetti aperti o impianti termici civili alimentati a biomasse (compresi focolari aperti) e a gasolio, con contestuale installazione di sistemi a ridotte emissioni quali ad esempio pompe di calore abbinati con pannelli fotovoltaici e solare termico;
- che, sulla base del dettato del Decreto Dirigenziale n. 2357 del 01/02/2024 e contestualmente allo stesso, le suddette risorse sono state impegnate a favore di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- che l'articolo 11.1 del Decreto Dirigenziale n. 2357 del 01/02/2024 stabilisce che l'attività di istruttoria delle domande ha cadenza mensile. Ha inizio il primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di contributo e ha una durata di 30 gg, fatte salve le possibili sospensioni previste dall'articolo 10.3 del Bando;

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 9.2 del Bando, le domande di agevolazione possono essere presentate on line sul sistema informativo all'indirizzo <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it>, a partire dalle ore 9.00 del giorno 15 febbraio 2024 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le n. 3 domande di aiuto pervenute alla data del 29 febbraio 2024 e le n. 9 domande di aiuto pervenute alla data del 31 marzo 2024 e ne ha verificato l'ammissibilità formale;
- è stato necessario richiedere n. 1 integrazione che è stata presentata correttamente;
- l'esito istruttorio riferito alle domande presentate, identificate dal Codice Unico di Progetto di Sviluppo Toscana S.p.A. (CUP), è riepilogato all'interno dell'Allegato A) e dell'Allegato B) ed è, rispettivamente, il seguente:
 - n. 8 domande sono risultate ammesse e finanziate;
 - n. 4 domande sono risultate non ammesse;
- le risorse vengono utilizzate per finanziare le domande ammesse e finanziate, in base all'ordinamento della graduatoria fino alla posizione n. 8, per un importo pari a **€ 91.250,00**. Le restanti risorse vengono, da un lato, accantonate per eventuali richieste di riesame in autotutela - riferite ai soggetti risultati non ammissibili, inseriti nell'Allegato B) al presente atto – che, sulla base del dettato dell'articolo 11.2 del Bando, dovranno essere presentate entro 30 gg dalla data di approvazione della graduatoria – e, dall'altro, saranno disponibili per finanziare le domande presentate alle successive scadenze mensili fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle **domande ammesse e finanziate** e l'elenco delle domande **non ammesse** sono, rispettivamente, quelli riportati nell'**Allegato A)** e nell'**Allegato B)**, che costituiscono parte integrante e

sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad **€ 91.250,00**.

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi dell'articolo 14.1 del Bando, l'Amministrazione regionale (anche tramite il soggetto gestore) avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nelle percentuali stabilite con DGR n. 1058 del 1/10/2001;

Considerato, come stabilito dall'articolo 11.1 del Bando, l'attività di istruttoria delle domande ha cadenza mensile. Ha inizio il primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di contributo e ha una durata di 30 gg, fatte salve le possibili sospensioni di cui sopra, e si conclude con l'approvazione e la pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse al contributo, adottato con atto di Sviluppo Toscana S.p.A. in nome e per conto dell'Amministrazione regionale, sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT. La pubblicazione è valida a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione. In caso di non ammissione ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) o in assenza tramite mail ordinaria, con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione dell'elenco delle domande ammesse a contributo. Eventuali richieste di riesame in autotutela devono essere inviate entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione.

Tenuto conto che, come previsto dall'articolo 12 del Bando, l'ammissione al contributo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili di cui all'articolo 2 del Bando, avverrà previa verifica del rispetto dei requisiti previsti dal Bando. I cittadini beneficiari del contributo dovranno realizzare i lavori e presentare la rendicontazione delle spese sostenute entro 180 giorni dall'avvenuta comunicazione della sua concessione a mezzo pubblicazione sul sito www.sviluppo.toscana.it, come indicato al precedente art. 10. E' possibile richiedere un proroga, adeguatamente motivata e di durata non superiore a 90 giorni.

Considerato che l'articolo 13.1 del Bando stabilisce che l'erogazione del contributo verrà effettuata solo dopo la verifica, da parte di Sviluppo Toscana S.p.A., della documentazione inviata e indicata dettagliatamente allo stesso articolo del Bando. Qualora la relativa documentazione allegata non risulti conforme ai requisiti e alle modalità previste dal bando si procederà alla revoca dell'assegnazione del contributo che non verrà pertanto erogato.

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione con bonifico attraverso l'IBAN intestato al beneficiario dichiarato in caso di erogazione diretta allo stesso.

Il beneficiario può richiedere, previa dichiarazione di accettazione rilasciata dall'operatore economico, il rilascio di un voucher che potrà essere ceduto all'operatore economico che realizzerà l'intervento e al quale sarà erogato, dopo la presentazione della rendicontazione, il contributo ammesso.

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Elenco di cui all'Allegato A) e dell'Elenco di cui all'Allegato B) relativi al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene solo in qualità di soggetto gestore;

DECRETA

1. di approvare, —per quanto espresso in narrativa - ai sensi del “Bando pubblico finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nei comuni della “piana lucchese” tramite la dismissione di generatori di calore inquinanti e sostituzione con nuovi impianti alimentati con fonti energetiche rinnovabili (FER)” — i seguenti allegati:
 - l'elenco delle **domande ammesse e finanziate** riportate nell'**Allegato A)**;
 - l'elenco delle **domande non ammesse** riportate nell'**Allegato B)**,costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio di Sviluppo Toscana S.p.A. competente per le attività relative alla rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti di cui all'Allegato A) e all'ufficio di Sviluppo Toscana S.p.A. competente per i controlli successivi alla concessione di cui all'articolo 14 del Bando;

3. di ricordare che, ai sensi dell'articolo 14.1 del Bando, l'Amministrazione regionale (anche tramite il soggetto gestore) avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nelle percentuali stabilite con DGR n. 1058 del 1/10/2001;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Urbanistica e sostenibilità – Settore Economia circolare e qualità dell'aria - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
5. di stabilire, che, come dettato dall'articolo 11.1 del Bando, l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A., all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana S.p.A., e solo in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) o, in assenza tramite mail ordinaria, ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana S.p.A. all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

Il Direttore Operativo

(Dott. Orazio Figura)

Allegati:

- *Elenco domande ammesse e finanziate - di cui all'Allegato A)*
- *Elenco domande non ammesse - di cui all'Allegato B) (non soggetto a pubblicazione)*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.